



Conto corrente
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al
Direttore - proprietario M. CAMILLO, MEALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Cattiva usanza

Si rileva nelle nostre abitudini di cittadini che rare volte abbiamo preso un atteggiamento energico e vivace quando s'è trattato di difendere interessi nostri potenti. Generalmente, è nostro modo di agire, limitarsi alla pungente critica da caffè e da piazza, che passa di voce in voce, generando quel tal effimero malcontento su questioni di ordine pubblico, malcontento che il più delle volte assume l'aspetto d'una sfacciata cattiveria da cui ci sentiamo pervasi nel dir male di tutto e di tutti, creando una corrente di dicerie, di errati giudizi, di amaro invettive, di strane insulsaggini senza fondamento, senza risultato positivo. Non si crede quanto questo sistema rechi dei gravi danni oltre che al nostro indirizzo politico, anche alla vita del paese, poichè i cittadini accapigliantisi in una lotta a basi di motti salaci e di criteri sballati, perdono il buon senso e non hanno la giusta misura nel determinare in tutta la loro intelligenza e prospettarsi in tutti i loro aspetti i vari e complessi problemi cittadini.

Io sono d'opinione che, se tanto nel passato quanto nel presente, ci si fosse armati e ci armassimo di una buona dose di calma e ci si sforzasse ad essere sereni, operando senza acrimonie personali, riusciremmo a conseguire molte di quelle cose — che sono tutt'ora nel campo delle idealità e dei rosei segni — divenendo pratici ed ottenendo effetti concreti.

È risaputo che molte belle occasioni ci siamo lasciate sfuggire per mancanza di quell'accordo necessario quando trattasi di raggiungere un comune intento, accordo mancato perchè ognuno ha cercato di tirar l'acqua al proprio mulino o perchè, data l'innata accidia, ognuno s'è disinteressato d'un fatto che avrebbe potuto premergli ed ha atteso che altri facessero o che i provvedimenti gli calassero come la manna in quei beati tempi di Mosè.

In tal modo la nostra città, invece di progredire, ha sempre indietreggiato, e, o le nostre industrie non si sono sviluppate, o i forestieri sono venuti a stabilirsi a Brindisi, portandoci il buon esempio d'un'operosa attività, facendo i propri affari nella terra nostra e malgrado noi.

Altra volta belle iniziative, prese da qualche cittadino che l'avesse pensata ben diversamente dagli altri, han dovuto abortire perchè è mancato l'unanime consenso. Chi s'è indietreggiato per invidia che l'altro si faceva promotore d'una bella idea, chi ha creduto bene di non immischiarsi in faccende che non lo riguardavano direttamente, preferendo rimanere racchiuso nel proprio guscio, chi, passati i primi entusiasmi, ha scemato a poco a poco il proprio contributo, anche se morale. Lo stesso dicasi quando s'è trattato di far sentire la nostra voce di protesta o il nostro pensiero illuminatore alle autorità o agli amministratori. Le manifestazioni collettive delle classi interessate non sono mai riuscite, perchè a mo' d'esempio uno non ha voluto urtar l'altro, l'altro non ha creduto dichiararsi contro qualch'altro, chi non ha voluto assoggettarsi al voler della maggioranza per tornacento personale e chi ha messo il proprio zampino per mandare a vuoto ogni cosa. Tutto sommato oggi la città ha progredito di poco e gli amministratori della cosa pubblica non sentono lo stimolo di essere più solerti e più accorti, mentre il governo non cura gl'interessi vitalissimi nostri e ci regala servizi pubblici incompleti che non rispondono ai bisogni della popolazione.

Quando, adunque, sapremo liberarci dal nirvana che ci tiene paralizzati da anni ed anni? Ma perchè la vita cittadina nostra non segue un indirizzo sicuro, deciso, tendendo ad un fine che rispondesse alle aspirazioni di tutti? Perchè non ci raccogliamo, non ci scambiamo le idee, non prendiamo comuni accordi quando si tratta di difen-

dere il paese o pretendere qualcosa per la comunità? I paesi vicini hanno fatto grandi passi sulla via del commercio, dell'industria e della civiltà perchè tutti quei cittadini hanno smesso le avvisaglie personali ed hanno studiato, discusso, proposto, combattuto insieme per risolvere le più salienti questioni riguardanti la generalità. « L'unione fa la forza » è un saggio motto antico, frutto dell'esperienza di singole persone e di popoli interi.

L'idea della cooperazione, del gran fascio di cittadini operanti non è penetrato ancora nell'animo di tutti, ma sarebbe necessario che la stampa ne diffondesse il concetto e cominciasse a chiamare a raccolta i primi militi.

Su questo foglio io da tempo insisto che s'impone seguire oggi una via risoluta ed energica per imprimere alle cose nostre un indirizzo nuovo e più consentaneo alle odierne esigenze.

Il chè si consegue con la forza e col volere.

Junior

Contro il caro delle pigioni

Il Farmacista Sig. Luigi D'Accico c'invia un suo progetto, che a mezzo di lettera ha fatto pervenire a questo sindaco, allo scopo di tentare un argine al rincaro delle pigioni, sempre in continuo aumento.

Appresso è riportata inoltre la dimostrazione dei mezzi come poter effettuare il progetto medesimo.

Sig. Sindaco,

Fiducioso, chi scrive, di apportare un bene alla sua Città nativa, si permette di sommettere, al di Lei esame, un suo progetto, a combattere quel caro delle pigioni, che tanto gravoso vi rende il vivere e che, tanto, vi ostacola quell'incremento di popolazione cui sarebbe destinata la rediviva Brindisi, in conseguenza del ripreso sviluppo ed incremento agrario commerciale da una parte, militare dall'altra.

Non discute, egli, del merito del suo progetto, in rapporto a quello d'altri, che, in argomento si studiano, essendo,

questo, un dritto di V. S. o del Consesso, cui presiede: solo, si permette notificare il punto di sua partenza ed il mezzo a conseguire il fine.

È, per lui, convincimento, a solida base, che, il caro delle pigioni, offenda, oggi, più che la classe degli operai, quella degli impiegati a stipendio fisso, resasi abbastanza numerosa nella Città, non che, tutti coloro, che, equiparati a questi, vivono del lavoro della loro mente; potendo, quelli, con possibile aumento di mercede, provvedere, alla men peggio, al loro modesto bisogno; mentre questi abituati a ben altro sistema di vita, se non sussidiati dagli enti da cui dipendono, debbono vivere tra privazioni e stenti, imprecaando alla terra che li ospita.

Siffatto convincimento da una parte e la considerazione dall'altra delle gravi difficoltà che ostacolano la sollecita ed economica costruzione, dalle fondamenta, di convenienti case, a provvedervi, fra cui non ultima quella dell'elevatissimo prezzo, cui son pervenuti i suoli edificabili, primo coesistente al caro delle pigioni, hanno spinto il pensiero di chi scrive, ai tanti caseggiati che si estendono da Piazza Castello alla Chiesa della Pietà e da questa, per Porta Lecce, alla Madonna della Scala.

Elaborando su tal pensiero, ha trovato che, edificando sui detti pianterreni, appartamenti di cinque vani, in media, vi sia un grande beneficio, conseguibile, in breve tempo e con molta economia, per la cittadinanza bisognosa di abitazioni; un sollecito miglioramento edilizio della Città; un utile, insperato, almen per ora, per i proprietari dei detti pianterreni, senza dire di quello che, a doppio, ne trarrebbe la classe degli operai, sia per il tanto lavoro che loro ne verrebbe; sia per le tante case, a pianterreno, che, di conseguenza resterebbero, per loro uso, a giusta pigione.

Da tale studio gli è risultato che, potendosi avere i capitali occorrenti, con ammortizzazione, in 40 anni e con ipoteca sullo stabile edificato, ad un interesse non maggiore del 4 o/o, la pigione di un appartamento di cinque vani, in media non sarebbe maggiore di L. 300 all'anno e che, col ricavo di detta somma, sarebbe assicurato il pagamento dei tre punti cardinali del suo progetto e cioè:

1°. del canone d'ammortizzazione del capitale impiegato;

2°. delle spese per le trattative, per la stipolazione, per la gestione e per l'estinzione del mutuo;

3°. del contributo al proprietario del pianterreno, per la concessione alla

costruzione del piano superiore e per le spese di annua riparazione.

Oltre al detto contributo, a favore dei proprietari dei caseggiati, trova giusto che, tra i patti del mutuo, sia fatta loro facoltà a poterlo estinguere, sempreché ne sieno in grado.

E' questo, Signor Sindaco, lo schema del su enunciato progetto: delle modalità di convenienza e di applicazione ne lascia libero il campo a V. S. ed al Consesso cui presiede, essendo di V. S. o del detto Consesso, la cura di ottenere l'adesione dei proprietari dei pianterreni suddetti, non che quella di cercare i capitali, che occorrono alle suddette condizioni.

Coi sensi di dovuta stima ossequiandola si dichiara

Di V. S.

Latiano 2 Aprile 1913.

Dev.mo

Luigi D'Accico fu Vito

Provvedimenti contro il caro delle pigioni nella città di Brindisi

Costruzione, a mutuo, di primo piano sui caseggiati a pianterreno, esistenti da piazza Castello alla Chiesa della Pietà, da questa, per porta Lecce, alla Madonna della Scala alle seguenti condizioni.

1° Che l'Amministrazione Comunale assuma a sé l'operazione, assicurandosi, primo, l'adesione dei proprietari dei pianterreni e poscia, dandosi alla ricerca dei capitali occorrenti:

2° Che i capitali occorrenti non avessero un interesse maggiore del 4 o/o:

3° Che la estinzione del mutuo, in ammortizzazione, non oltrepassasse i 40 anni.

4° Che fosse fatta facoltà, ai proprietari dei pianterreni, di estinguere, completamente, il mutuo, sempreché ne fossero in grado.

Mezzo ad estinguere il Mutuo

Un appartamento di 5 a 6 vani, in primo piano, costruito al completo, su d'un caseggiato a pianterreno, può costare, in media, L. 5000,00

Il Capitale di L. 5000, al 4 o/o, con ammortizzazione, in 40 anni, dà un canone annuo di . . . L. 225,00

Spese occorrenti per la pratica, per l'amministrazione e per l'estinzione del mutuo, al 12 o/o . . . > 25,00

Utile annuo sul capitale del pianterreno, per l'impiego del capitale in costruzione del primo piano all'1 o/o . . . > 50,00

Totale del passivo a carico del capitale a mutuo L. 300,00

A pagarsi, annualmente, siffatta passività, a carico del primo piano costruito, occorre: che un piano di 5 vani in media paghi la pigione di L. 25 al mese e per anno, $25 \times 12 =$ L. 300,00 pari alla suddetta passività.

Ci vogliono davvero avvelenare?

La notizia che appresso riportiamo ci è stata riferita da un egregio amico degno d'ogni fiducia; però noi la diamo con tutte le dovute riserve, ritenendo che potrebbe anche essere falsa di sana pianta.

Ecco, intanto, di che si tratta:

Tempo fa furono incettati, per la spedizione militare che doveva effettuarsi in Albania, un rispettabile numero di bovi, i quali, poi, non sono più serviti allo scopo, perchè la spe-

dizione, come è noto, è stata sospesa. Intanto, che fare di tutto quanto il bestiame incettato? Metterlo in vendita al pubblico, macellandolo man mano che se ne senta il bisogno, era la migliore soluzione del problema; ed infatti l'idea è stata subito messa in attuazione; e sin qui nulla di male. Ciò che invece ci ha molto impressionato — sempre se vera la notizia — è il fatto che nel bestiame suddetto, si dice, essersi sviluppata una specie di epidemia che fa dimagrire gli animali a vista d'occhio, rendendoli in continuazione febbricitanti. A proposito ci si dice inoltre che giorni sono, per pesarne uno sul bilico, gl'interessati furono costretti farlo prendere a braccia, per quanto la povera bestia era estenuata!

Che ne dice il Veterinario Comunale al riguardo? Sarebbe forse questo — sempre se vero il fatto — uno di quei tali mezzi leciti di guadagno da lui spesso accennati?!

Per carità: egli, così competente in materia, si degni ancora una volta di farci leggere uno di quei soliti parti laboriosi del suo sapere: lo attendiamo, perchè sia fatta la vera luce su quanto ci è stato narrato.

Agitazione contro l'aumento delle Tasse Scolastiche.

Dal Comitato di Livorno ci perviene la seguente circolare, inviata dal medesimo il 30 dello scorso Maggio, ai Ministri e Deputati del Regno,

Attendiamo intanto che anche dalla nostra Provincia parta un voto di solidarietà con le altre d'Italia, che si giustamente si agitano contro il dannosissimo ed odioso progetto Credaro.

N. d. R.

Onor. Deputato

Due mila padri di studenti della provincia di Livorno, solidali coi colleghi di tutta Italia, in nome della giustizia e dell'elevamento della cultura nazionale, hanno protestato e reclamato altamente a mezzo nostro presso il Governo, affinché esso desista dalla minaccia di qualsiasi aumento, anche in piccola misura, delle attuali tasse scolastiche, secondo il noto progetto Credaro.

Convinti della giustizia della loro causa, decisi a difendersi con ogni mezzo legale e a intensificare l'agitazione, confidano che essi Vi avranno sicuro alleato in questa civile battaglia, la quale tende a scongiurare una iattura che intristisce anziché risolvere l'urgente problema della scuola.

I padri di famiglia d'Italia attendono con ansia la discussione con voto palese su questo progetto di legge, per poter apprezzare l'opera dei Rappresentanti della Nazione, nella viva speranza che nella parte che riguarda l'aumento delle tasse scolastiche, non riceva l'approvazione del Parlamento.

...

Gli studi nelle scuole secondarie sono eminentemente formativi della mentalità delle giovani generazioni, e perciò destinati allo incremento generale della cultura nazionale, che è da noi, in confronto agli altri Stati, già notoriamente abbastanza limitata.

La diffusione della istruzione secondaria pubblica è quindi d'interesse nazionale, e non è giusto che essa venga ostacolata dallo Stato o tanto meno che le relative spese siano so-

stenute soltanto da chi frequenta le Scuole, pregiudicando così il progresso intellettuale della classe economicamente meno provvista.

Che per appagare i giusti desiderata dei Professori delle scuole medie il tesoro nazionale fornisca gli occorrenti mezzi finanziari, così come si è sempre praticato per tutte le categorie di Funzionari dello Stato — Rilevano poi che questo aumento delle tasse scolastiche si prospetta come un mezzo dei meno simpatici, anzi odiosi per i Professori stessi, poichè tende a migliorare le loro condizioni economiche con una nuova tassa fiscale a carico degli Scolari.

...

Che non si debba parlare di aumento di tasse scolastiche fintantochè non sia presentata ed approvata la completa riforma della scuola media da tempo annunciata, (l'attuale, è a tutti noto, non risponde più ai bisogni moderni), e che non si colpiscano intanto i diritti acquisiti, con una legge retroattiva, in contrasto con l'art. 2 delle disposizioni preliminari del Codice Civile.

...

Questo aumento colpisce per la maggior parte la piccola e media borghesia e tutti gli impiegati, stipendiati, pensionati, i quali, dato il loro poco roseo bilancio domestico che non possono accrescere con cespiti nuovi, sono pur costretti di chiedere agli attuali corsi tecnici e classici, il mezzo per dare ai propri figli una posizione adeguata al proprio ceto, fin quando non si saranno aperte nuove vie economiche di pratico studio alla gioventù, e che pur si giudicano indispensabili. (Scuole professionali, commerciali, industriali, operaie, etc.)

Si noti che lo Stato e tutte le pubbliche amministrazioni ritraggono proprio dalla media borghesia il contingente per rifornire il proprio personale, e che è in detto ceto che rifugono in maggioranza le capacità e le intelligenze.

CRONACA

Fidanzamento

Il giorno 11 dello scorso Maggio si scambiarono la dolce promessa il simpatico giovane Sig. Giovanni Casalini di Vincenzo, e la gentil Signorina Angelina Poli di Giovanni.

Alla nuova coppia giungano i nostri migliori auguri di eterna felicità.

Nascita

A Napoli, la distinta Signora del valoroso Dottor Salvatore Perrone, nostro amico carissimo, ha dato felicemente alla luce una graziosa bambina, cui è stato imposto il nome di *Maria*.

Auguri e felicitazioni sinceri.

Fanfara militare

Ogni sera il pubblico si diverte in piazza della Posta con i ballabili che esegue inappuntabilmente la numerosa fanfara di questo Distaccamento Speciale, diretta dal bravo maresciallo trombettiere Giovanni Moncada, col quale ci compiacciamo vivamente.

Stagione Balneare

Quest'anno la stagione balneare si presenta sin da ora molto favorevole al gradito svago estivo. I calori già si fanno abbastanza notare, in modo che il desiderio di trovar sollievo nelle limpide acque del nostro porto non tarderà a farsi sentire, per poi divenire impellente col sollione.

Avremo al porto esterno i soliti tre stabilimenti D'Accico, Gaudioso e Brento; e quest'ultimo, grazie all'instancabilità del suo proprietario, Sig. Antoglietta, sarà dotato, quest'anno, di due battelli a vapore, uno dei quali testè costruito e capace di contenere un rispettabile numero di bagnanti.

Ci auguriamo intanto di vedere fra noi, per l'occasione, un buon numero di forestieri, attratti dalle comodità che offre oggi la nostra stazione balneare, che sempre più va assumendo importanza.

La Società di Tiro a Segno

Nella grandiosa rivista qui passata alle numerose truppe residenti a Brindisi, dal Comandante l'11.mo Corpo d'Armata, è stato molto ammirato il plotone armato della locale Società di Tiro a Segno, che, per la circostanza, disimpegnò il più onorifico incarico, quello di essere scorta d'onore di S. E. il Generale Panizzardi.

Detto plotone, infatti, si distinse per il massimo ordine, per l'eleganza e la pulizia della sua uniforme, e per le manovre eseguite in maniera inappuntabile. Perciò, con nostro vivo compiacimento, sentimmo dichiararlo da un egregio ufficiale superiore « *il primo della Provincia*; » cosa che va a tutto merito del Direttore Cap. Giuseppe Poto, col quale ci congratuliamo vivamente.

Dalla Questura

Scappati dalla prigione — La notte del giorno 2 corr. furono accompagnati dagli agenti di Questura alla locale Difesa Militare marittima, i due marinai Fuol Zanchetta Francesco e Didir Cesarino, perchè scappati dalle carceri della medesima Caserma, ove erano in punizione, gironzavano per la città.

L'Ultimo dei predetti marinai trovasi sotto Consiglio Militare.

Minaccia a mano armata — La notte del giorno 5 veniva tratto in arresto il nominato Protopapa Francesco di Serafino, di anni 19 da Gagliano del Capo, perchè responsabile di minaccia a mano armata.

Porto d'arma abusivo — Lo stesso giorno sono stati pure tratti in arresto tal Cosimo Di Presa fu Vito di anni 24 da Francavilla Fontana, qui di passaggio, perchè possessore d'un rasoio e tre car-

tucce di rivoltella; e il nominato Mirdo Luciano di Vito di anni 16, da Montemesola, perchè possessore d'un coltello di genere proibito.

La sfida Brindisi-Sport -- leccesi.

(Riceviamo e pubblichiamo:)

« La sfida formale lanciata dal « sottoscritto cap. della squadra « della Brindisi Sport agli undici « dello Sporting Club di Lecce, « non è stata accettata.

« La vanitosa squadra Leccese, « sicura di essere letteralmente « schiacciata dal giuoco dei miei, « ha avuto paura di scendere in « campo.

« Perciò mi onoro far conosce- « re a coloro che giustamente se- « guono con entusiasmo le prime « gesta del nostro team, che il « rifiuto dello Sporting Club di « Lecce, data la formalità della « sfida, è un vero e proprio for- « fait ».

S. G.

Cavalleggeri in Cirenaica

Sul piroscalo della flotta ausiliaria Minas ieri si è imbarcato lo Squadrone di Cavalleria « Caserta » che faceva parte di questo Distaccamento Speciale.

Detto squadrone è diretto in Cirenaica.

Nella Chiesa di Cristo

Giovedì 6 corrente un reparto dei soldati di Fanteria qui di stanza, che occupava uno stabilimento enologico fuori porta Mesagne, prendeva alloggio nella chiesa di Cristo.

Per il caro-viveri

Sappiamo che un gruppo di cittadini, giustamente allarmato del costo elevato d'ogni genere, specie nel famoso nuovo mercato, intende promuovere una seria agitazione, per costringere le Autorità competenti a prendere, al caso, energici ed immediati provvedimenti.

Noi, pronti sempre ad incoraggiare ogni manifestazione cittadina, che rifletta il comune interesse, mettiamo a tutta disposizione dei

promotori le colonne del nostro giornale, augurando al nobile fine ogni migliore risultato.

Feste patronali

Giacchè di feste civili non se ne sente più parlare, accontentiamoci della solita stentata festa patronale, che ogni anno, il disgraziato Comitato che ne assume l'incarico, è costretto, per indolenza del Comune, a compiere il suo lavoro a breve scadenza, incontrando le più magre figure, i più seri pericoli, compreso anche quello di diverse e buone legname! Parliamo con ragion di causa!!

Intanto, una volta che anche l'Amministrazione presente è intenzionata di provvedere, ogni anno, alla nomina dell'apposita Commissione, che cosa attende a farlo?

Ciò è quanto ci si incarica di esporre.

Stato Civile

dal 1 al 6 Giugno 1913

NATI 11 — Losavio Adelina, Palumbo Teodoro, Iaia Lucia, Tarantini Domenico, Carozzo Cosima, Pastorelli Cosima, Saponaro Teodoro, Trono Giuseppe, Benini Tommaso, Marico Carmelo, Massaro Francesco.

MORTI 9 — Solito Caterina a. 3, D'Accico Maria a. 37, Solito Maria m. 5, Carpinelli Cosimo g. 40, Cataldi Cosimo m. 1, Libardo Giovanni a. 61, Don Nicola Pasquale a. 40, Nisi Fortunata a. 1, Giovanni Maffei a. 45.

PUBBLICAZIONI 2 — De Summa Francesco a. 40 con Magrone Teodora a. 30, Miccoli Pasquale a. 61 con Regoli Cosimo a. 32.

MATRIMONI 4 — Tamborrino Umberto a. 35 con Forleo Angela a. 43, Greco Antonio a. 25 con Bolognesi Antonia a. 25, Serrano Salvatore a. 25 con Formica Antonia a. 21, Lapenna Vito a. 29 con Tedesco Maddalena a. 27.

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accico alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto Prefettura, del Sig. Monticelli in Piazza Fontana e nel Chiosco al largo della Posta.

ANALISI Chimiche e Microscopiche

di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

Dr. R. Fornaro Corso Umb. I. BRINDISI

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1913

TIMBRI. Rivolgersi al nostro Ufficio.

Malattie di Naso

Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

TORTA ABISSINA

la migliore fra le migliori

L'avete assaggiata?

In vendita a Brindisi

presso il CAFFE' CAPREZ

Premiate Fabbriche

E. Frette e C.
Monza

Tellerie Tovaglierie Biancherie

Corredi da casa da sposa

Coperte Tende Tappeti

Filiale =
NAPOLI - Via dei Mille

Volete guadagnare più di L. 20 al giorno? Chiedete catalogo con cartolina doppia alla Premiata Ditta Industriale, A. La Ferlita in Monterosso Almo (Prov. Siracusa).

LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista
Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)
NAPOLI
- Telefono 20,07 -

Barghini e Cerchiai

FIRENZE

Telefono 3.67 - Via dell'Albero 19

POZZI ARTESIANI

per ricerche di Acqua potabile e per ricerche minerarie.

Costruzione accurata, prezzi modicissimi.

Per la provincia di Lecce rivolgersi

Ing. Ferdinando Nisi BRINDISI

L'Arxolea

INFALLIBILE

contro tutti gli insetti dannosi all'olivo, alla vite, agli ortaggi, ai fiori e a tutte le altre piante fruttifere.



Deposito generale per l'Italia meridionale presso la

Ditta NEGRI E MOTOLESE

TARANTO

Deposito in Brindisi presso il Sig Marino Guadalupi

ORARIO DELLE FERROVIE

LECCE

Arr. — 6,17 9,33 11,55 13,13 17,13 22,3.

Part. — 4,20 6,50 11,58 14,40 19,10 21,37

BARI

Arr. — 6,35 11,50 14,30 17,9 18,58 21,27

Part. — 6,35 9,58 12,5 13,25 17,25

I sottolineati sono direttissimi.

TARANTO

Arr. — 6,20 9,50 12,50 19,4

Part. — 7,11 10,50 13,26 17,19

Nel nuovo mercato!

Nel locale segnato al N. 18, si assumono incarichi per impianti di luce elettrica e forza motrice.

Provetto personale tecnico. Prezzi modicissimi.

ATALA

(PNEUS DUNLOP)

la bicicletta superiore

vincitrice di tre giri d'Italia

1909 - 1910 - 1912

Bruxelles 1910

Milano 1908

Esposiz. Univer. Massimo premio

Record dell'ora senza allenatori

Rappresentante per Brindisi:

TRIPALDI NICOLA

VERA

(PNEUS DUNLOP)

la bicicletta IDEALE

DI PREZZO POPOLARE di pregio superiore

Modello corsa L. 160

» viaggio » 170

Richiederle alle

Officine "ATALA", - Milano

Riparto Gamboloita N. 62

od a tutti i rivenditori meccanici

EMODINA MENARINI

(Pillole lassative e purgative)
Raccomandata nella

Stitichezza ABITUALE E NEI DISTURBI CHE L'ACCOMPAGNANO

EFFETTO BLANDO E SICURO
L. 1,00 la scatola

A. MENARINI, Farmacia Internazionale - Napoli